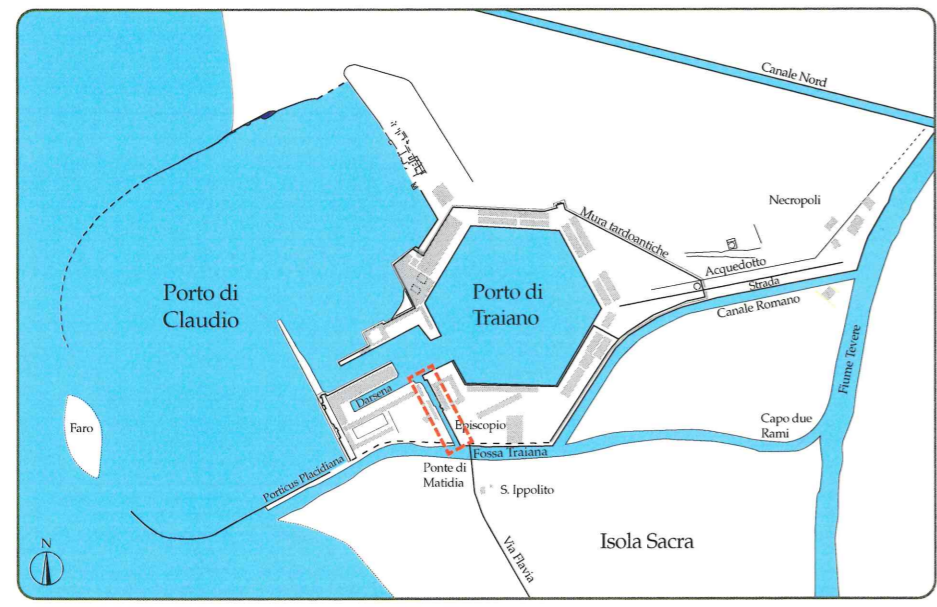


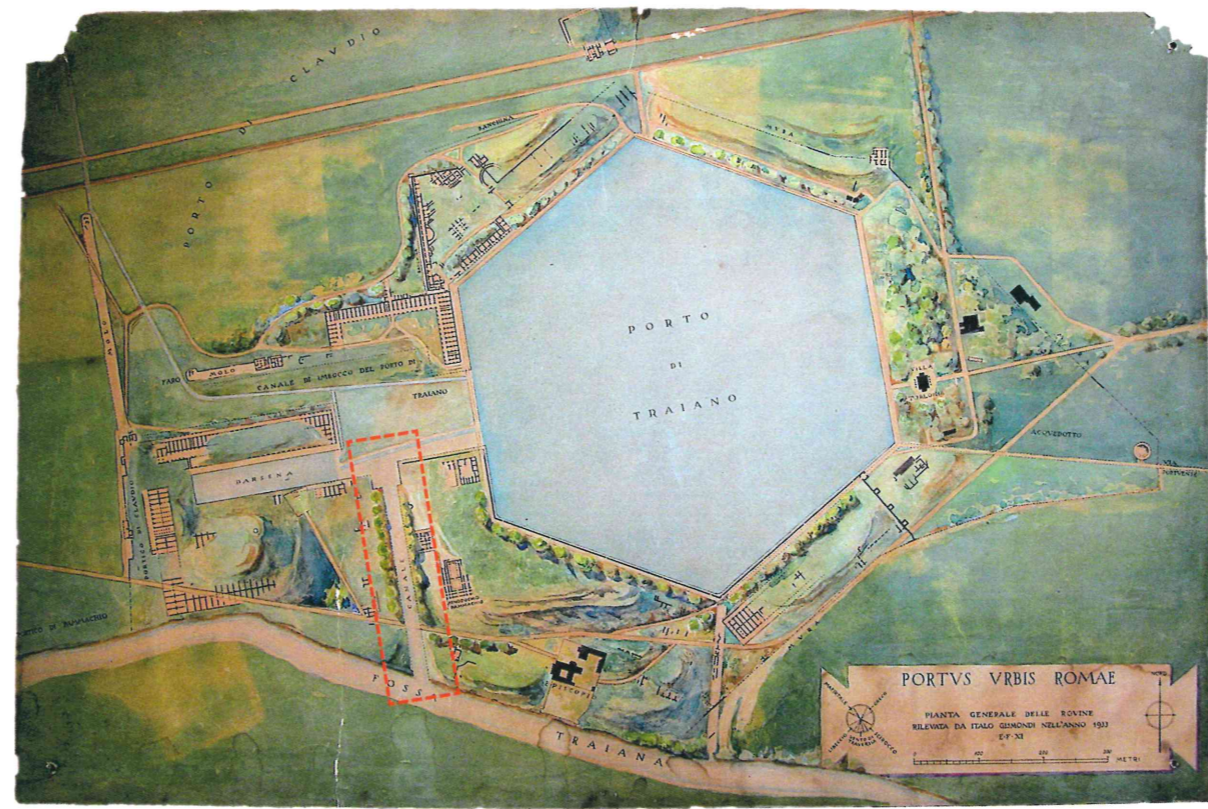
PORTUS

IL CANALE DI COMUNICAZIONE TRASVERSO



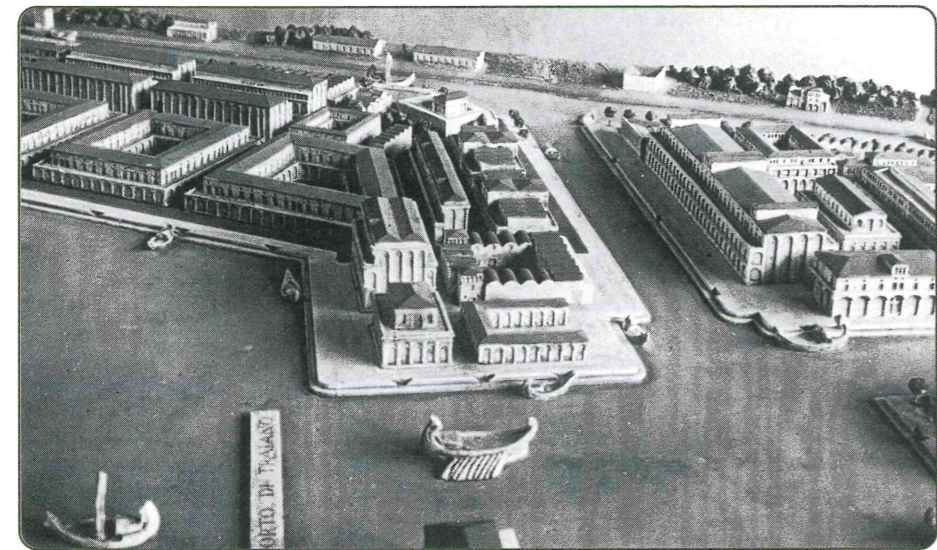
Il canale, realizzato in età claudia, aveva la funzione di collegare il complesso portuale con la cd. Fossa Traiana. Nella descrizione del complesso portuale redatta nel XVI secolo da Antonio Labacco viene segnalata la presenza di due ponti sul canale, raffigurati anche nelle vedute ricostruttive rinascimentali, che verosimilmente dovevano essere mobili per consentire il passaggio di imbarcazioni alberate. Attualmente si può notare piuttosto bene solamente una depressione nel terreno, corrispondente all'alveo del canale che segue una direzione nord-sud e tratti dei muri che ne delimitavano l'imbocco. Scavi realizzati negli anni '30 del

secolo scorso hanno riportati alla luce i resti di alcuni edifici, probabilmente magazzini, che correvano paralleli alla sponda occidentale. Altre strutture si affacciavano certamente sulla sponda opposta. In prossimità della banchina orientale è stato rinvenuto un vano quadrangolare in blocchi di tufo a cui si associa un battuto esterno con molta ceramica comune ed invetriata databile tra la fine dell'VIII ed il IX sec. Le attività costruttive in questo settore sono pertanto documentate dall'età imperiale fino all'epoca altomedievale e sono testimonianza dell'uso del canale fino ad un'epoca molto tarda.



Planimetria acquarellata di I. Gismondi

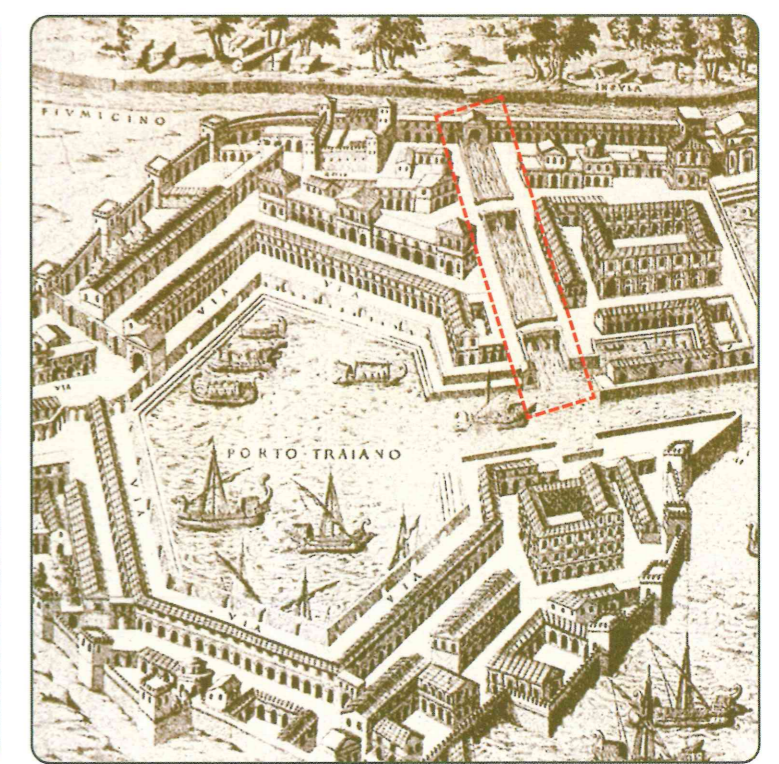
The canal was built by Claudius and linked the port complex with the Fossa Traiana. In his description of the port complex in the 16th Century, Antonio Labacco tells us that there were two bridges over the canal. These can also be seen in some Renaissance paintings of the area. Apparently, these were swing-bridges as they had to allow mast-ships to pass through the canal. Today we can only see a marked depression in the soil where the canal used to be, running North-South, together with stretches of the walls that bordered its entrance. Excavations in the 1930s discovered the remains of a few buildings – probably warehouses – that ran parallel to the canal on the west side. There were most certainly other buildings on the other side. Near the east wharf a quadrangle room with tuff rock walls has been found, linked by an external path floored with common and glazed tiles dating back to the late 8th - 9th Century. Signs of buildings in this area are thus documented from the Imperial Age to the Early Middle Ages, proving that the canal was still being used until relatively late on.



Particolare del canale di comunicazione trasverso nel plastico di I. Gismondi



Veduta del porto esagonale e dei canali nel plastico di I. Gismondi



Particolare della veduta ricostruttiva di S. Du Perac